



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Philosophy of Human Rights and Pluralism

2223-4-A5810260

Obiettivi formativi

Il corso di *Philosophy of Human Rights and Pluralism*, che si svolgerà in lingua inglese, intende introdurre gli studenti ad una riflessione filosofica sui diritti umani, fornendo da un lato categorie teoriche precise e un'adeguata consapevolezza degli sviluppi storici, culturali e giuridici che hanno contraddistinto lo sviluppo della cultura dei diritti umani, e promuovendo dall'altro lato la riflessione sulle dinamiche dei cambiamenti sociali e culturali che possono promuovere non soltanto il riconoscimento dei diritti a livello costituzionale e legislativo, ma soprattutto nella effettiva esperienza normativa.

Contenuti sintetici

Che cosa sono i diritti umani? Qual è il rapporto tra diritti umani e ordinamenti giuridici positivi? V'è un fondamento universale dei diritti umani? Quali sono i fattori che hanno portato all'affermazione di una cultura dei diritti umani? Quali fattori possono promuoverne ulteriormente la diffusione? Il corso affronterà queste ed altre domande fondamentali della filosofia dei diritti umani esaminando da un lato le principali posizioni che caratterizzano il dibattito teorico sui diritti umani e ricostruendo dall'altro lato i presupposti storici dello sviluppo della cultura dei diritti umani e della loro graduale implementazione negli ordinamenti giuridici positivi, in un contesto di crescente pluralismo che pone gli ordinamenti statali in continuo confronto con le diverse forme di sviluppo degli ordinamenti internazionali e sovranazionali.

Programma esteso

Il corso sarà articolato in quattro parti principali.

Nella *prima* parte verranno proposti alcuni strumenti teorici e filosofici fondamentali per meglio definire i fenomeni e

le concezioni che sono sottesi all'uso dell'espressione "diritti umani". Affronteremo il problema del fondamento dei diritti umani a partire da una riflessione sul rapporto tra natura e cultura e sulla dimensione essenzialmente normativa della società, facendo riferimento non soltanto al dibattito tra giusnaturalismo e giuspositivismo, ma anche alle più recenti riflessioni sull'ontologia sociale (John R. Searle).

Nella *seconda* parte ci interrogheremo sullo sviluppo storico della cultura dei diritti nella cultura occidentale, a partire dalle guerre di religione e dal rovesciamento, caratteristico della formazione dello stato moderno, del rapporto sovrano-sudditi in rapporto stato-cittadini, attraverso le teorie neo-costituzionaliste, fino ai più recenti movimenti per i diritti, seguendo l'affermarsi delle diverse "generazioni" di diritti nella lettura di Norberto Bobbio.

Nella *terza* parte torneremo a riflettere sul piano teorico sulle nozioni di "diritti umani" e di "diritti fondamentali", soffermandoci, in particolare, sul rapporto tra diritto soggettivo e diritto oggettivo, sulla questione della correlazione tra diritti e doveri ad essi corrispondenti, e sul rapporto tra il riconoscimento dei diritti e le loro garanzie. Esamineremo, in particolare, le critiche di Luigi Ferrajoli alla concezione dei diritti proposta da Hans Kelsen e il ruolo che il costituzionalismo logico di Ferrajoli attribuisce alla teoria del diritto nell'evidenziare le contraddizioni e le lacune degli ordinamenti positivi.

Nella *quarta* ed ultima parte del corso rifletteremo, anche alla luce della pluralità delle fonti di normatività sociale, sulla promozione del riconoscimento e della tutela dei diritti umani. Ci interrogheremo, in particolare, sul rapporto tra esperienza normativa e diritto statuito: se in alcuni casi l'esperienza normativa di determinati diritti precede il loro riconoscimento giuridico, in altri casi avviene l'opposto, in quanto al riconoscimento giuridico dei diritti può non seguire immediatamente un corrispondente cambiamento dell'esperienza normativa. Discuteremo di questi problemi attraverso le nozioni di "cambiamento normativo" e di "agire nomotrofico".

Prerequisiti

Il corso di *Philosophy of Human Rights and Pluralism*, che si svolgerà in lingua inglese, richiede una discreta conoscenza di questa lingua a livello di comprensione scritta e orale, e possibilmente anche a livello di produzione orale, ma non prevede altri prerequisiti particolari: le nozioni teoriche e metodologiche necessarie per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso saranno fornite e discusse durante lo svolgimento delle lezioni.

Metodi didattici

Le lezioni saranno lezioni frontali improntate al confronto e al dialogo con gli studenti per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste attraverso una rielaborazione autonoma dei contenuti.

Durante le lezioni verranno condivisi ed esaminati alcuni testi che costituiranno il punto di partenza per una riflessione critica sui temi del corso.

Le lezioni saranno in lingua inglese.

Per gli studenti che fossero interessati, è prevista la possibilità di analizzare e discutere a lezione un breve testo da concordare con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento consisterà in un colloquio orale finale sugli argomenti trattati a lezione che mirerà ad accertare e valutare

- (i) la consapevolezza delle problematiche teoriche e pratiche connesse con lo sviluppo della cultura dei diritti umani,
- (ii) l'acquisizione delle categorie concettuali e delle nozioni storiche fondamentali per poterne discutere in maniera rigorosa e pertinente,
- (iii) la capacità di riflettere in modo autonomo sugli argomenti del programma e di costruire argomentazioni critiche rigorose.

Non sono previste prove scritte né prove intermedie.

Testi di riferimento

La bibliografia per gli studenti frequentanti comprenderà diversi capitoli del volume di Norberto Bobbio, *The Age of Rights*, Polity Press, 1996 (disponibile anche in edizione digitale) e altri materiali che verranno indicati e discussi durante le lezioni.

Gli studenti non-frequentanti dovranno prendere preventivamente contatto col docente per concordare la bibliografia d'esame.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SCONFIGGERE LA FAME | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SULLA TERRA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
